Anno VIII. - N. 2664 Trieste, Giovedì 25 Aprile 1889 - (Edizione del mattino) Anno VIII. - N. 2664

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a-u· trimestre, mattino 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 221.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

L'Italia in Africa. ROMA 24. *(n. p.)* Nei circoli di Montecitorio parlasi con insistenza della dimissione del ministro Bertolè Viale.

Stasera il Consiglio de' ministri s' occuperà della questione in rapporto con le cose d'Africa.

In seguito alle notizie pervenute da Suakim, la *Riforma* propugna l' occupazione dell' altipiano abissino.

Secondo il *Diritto*, oggi sarebbero giunte molte notizie di Baldissera. Crispi chiamò a Roma Laganà per concertare le disposizioni per un eventuale trasporto di truppe.

Boulanger l'errante. PARIGI 24. *(n. p.)* Il *Journal de Mentone* annunzia che Boulanger, dopo un certo soggiorno a Londra passerà un mese a Bordighera in una villa privata.

Lo sciopero dei cocchieri e i disordini di Vienna. VIENNA 24. *(n. p.)* Nel pomeriggio furono inviati nei distretti di Favoriten, Ottakring e Hernals grandi corpi di truppa: fanteria, cavalleria e cacciatori, sotto il comando dei rispettivi generali. Si presero tutti i provedimenti per mantenere l'ordine.

Alla sera gli attruppamenti della plebaglia si ripeterono ma, grazie all' imponente apparato di forze militari, non avvennero veri eccessi. Il getto di sassi si ridusse a poca cosa. Furono però infrante le vetrate di alcune liquorerie e di qualche caffè e la plebaglia si accingeva ad invadere liquorerie ed altri locali di esercizio ma ne fu impedita dalle truppe. Furono operati parecchi arresti. Si ebbero alcuni feriti.

Alle 9 la tranquillità era finalmente ristabilita. Le truppe rimasero però sopra luogo e pattuglie percorsero le vie fino a mezzanotte.

Un carrozzone della Tramway della linea di Dornbach passando per Ottakring fu accolto a sassate.

La polizia ha emanato l'ordine che le bettole dei distretti di Favoriten, Hernals, Ottakring vengano chiuse alle ore otto di sera e le osterie, fino a nuove disposizioni, possano tenersi aperte soltanto fino alle 9 di sera.

L'imperatore ha fatto invitare ad udienza per domani alle 2 pom. i due caporioni dello sciopero, i cocchieri Rinder e Drahtsieger di cui v'ho parlato nel mio dispaccio del pomeriggio.

Il deputato Pernerstorfer condusse da Taaffe una deputazione di cocchieri. Il ministro dichiarò che esaminerà la questione.

Dei cocchieri scioperanti 70 furono riammessi al servizio. Sulla sera si sparse la voce che alle rimesse della Tramway fosse stato appiccato incendio. Era una fiaba.

I carrozzoni della linea Dornbach-Praterstrasse erano accompagnati da militi di fanteria con la baionetta spianata.

VIENNA 25. *(n. p.)* Al momento in cui telegrafo — ore 1·10 di notte — tutto è tranquillo. (Vedi »Recentissime«. *N.d.R.)*

Menabrea in Italia. ROMA 24. *(n. p.)* Il generale Menabrea ebbe oggi una lunghissima conferenza coll' onorevole Crispi. La stampa avanzata continua a deplorare che il nostro ambasciatore siasi mosso da Parigi nelle attuali circostanze. I giornali ministeriali approvano invece la venuta a Roma di Menabrea alla quale annettono scopo politico e tale anzi da migliorare i nostri rapporti colla Francia. Aggiungono che Menabrea sarà di ritorno a Parigi per l'epoca dell'apertura dell'esposizione.

ROMA 24. *(n. p.)* L'*Italie*, deplorando i commenti fatti dai giornali al congedo preso dall' ambasciatore Menabrea, dice: L'Italia farà quanto faranno a Parigi le altre potenze, specialmente l' Inghilterra. Se gli altri si asterranno, l'Italia ne imiterà l'esempio.

Drami del lavoro. ROMA 24. *(n.p.)* Stamane ai lavori del publico fognone sprofondò la volta e seppellì sotto le sue rovine gli operai. Il salvataggio riuscì difficile e pericoloso. Degli otto operai sepolti due furono estratti cadaveri. Furono arrestati il sorvegliante municipale, l' impresario dei lavori, l' assistente dell' impresa ed un caporale di squadra.

Un articolo indecente. ROMA 24. *(n. p.)* I giornali rilevano uno stupido articolo del *Figaro* di Parigi, scritto in barbaro italiano, ove, parlando dello spettacolo d' opera italiana al teatro delle *Gaieté*, insulta gli italiani e la memoria del re Vittorio Emanuele.

Le economie in Italia. ROMA 24. *(n.p.)* Oggi vennero distribuite ai deputati le note di variazione ai bilanci della guerra e dell'agricoltura e commercio. Il bilancio della guerra presenta un' economia di un milione e mezzo avendo il ministro dichiarato di rinunciare alle grandi manovre conservando soltanto le ordinarie esercitazioni militari. Il bilancio de l'agricoltura non presenta economie che per diecimila lire soltanto da farsi nell' ufficio della direzione generale della statistica ove fino ad ora si sprecavano forti somme in opere di puro lusso.

RECENTISSIME

La cronaca del boulangismo. BRUSSELLES 23. Boulanger lascia il mobilio depositato alla dogana di Brusselles. Ciò prova ch' egli rinuncia ad ammobiliare la palazzina ed attende per spedirlo in Inghilterra che sia sicuro di potervi rimanere. Non sembra che gli inglesi gli preparino un' accoglienza entusiastica. Oltre l' ostilità antica votatagli dal *Times*, giova notare l'articolo sanguinosamente ironico del *Daily Telegraph* e la fermezza fiera degli avvertimenti della *Morning Post*, la quale dice che il generale potrà trasportare la sua persona in Inghilterra, ma non deve contare di trasportarvi il boulangismo, poichè gl' inglesi vogliono che la Francia faccia pacificamente l' Esposizione e le elezioni. Agli amici venuti da Parigi Boulanger disse: « Entreremo presto in Francia a testa alta; trionferemo nelle prossime elezioni. In quanto a me, a Londra od altrove, troverò sempre per la Francia, una patria.

I congressi cattolici. MADRID 23. In una riunione del Comitato del congresso cattolico tenutasi sotto la presidenza del vescovo di Madrid, fu fissato definitivamente il programma del congresso le cui sedute incomincieranno domani.

Altri particolari sullo sciopero di Vienna. VIENNA 24. Ieri a mezzodì venne arrestato a Währing il cocchiere Binder, l'organizzatore, il direttore dello sciopero; ma appena interrogato dal commissario di polizia, dichiarò che personalmente era deciso di far cadere lo sciopero e che avrebbe influito anche sui colleghi perchè ritornino al lavoro. In seguito a questa dichiarazione, venne rimesso in libertà. E infatti egli si presentò alla rimessa a Währing per avvertire che egli e i suoi colleghi sarebbero ritornati domani al lavoro. La direzione della Tramway rifiutò di accettarlo avendo già quindici giorni or sono fatto una promessa consimile che poi non ha mantenuta.

I giornali recano colonne intere con dettagli di scene sanguinose avvenute (i nostri telegrammi particolari ci hanno già informato delle principali). Curioso è il fatto di un impiegato, certo Marziol, il quale si presentò con due testimoni a una guardia di p. s. e dichiarando di essere abbonato alla tramway esigeva che la guardia gli procurasse un carrozzone perchè egli potesse recarsi a casa. La guardia rispose che non poteva accondiscendere a tale desiderio; anche se abbonato in vista dello sciopero, avesse pazienza. L'abbonato ed i suoi amici allora si diedero ad insultare la guardia; questa intimò l'arresto; i tre si opposero; infine vennero tradotti in polizia dove rinnovarono le insolenze verso il commissario.

Ieri il giudizio distrettuale di Hernals incominciò i processi contro gli eccedenti arrestati. Furono condannati da 3 giorni a due settimane d'arresto.

L'Austria in Serbia. BELGRADO 23. La colonia austriaca ed in generale tutti gli stranieri sono impressionati dolorosamente del contegno del governo verso il direttore della Regìa dei tabacchi, il suddito austriaco Czap, che aveva un contratto col governo sino al 1891 e fu revocato dal suo posto senza preavviso. Essendosi Czap rifiutato di consegnare la fabrica dei tabacchi al suo successore, un distaccamento di truppe occupò la fabrica, mentre il procuratore e parecchi gendarmi allontanarono Czap con la violenza. Nei circoli della colonia austriaca si scorge in quest' atto uno sfogo dell' odio contro gli stranieri che qui va sempre più attecchendo.

Per le donne abbandonate. ROMA 23. Per iniziativa della signora Crispi avrà luogo venerdì una riunione di signore nel gran salone dell'*Albergo Centrale* in piazza Rosa. Scopo dell' adunanza è di studiare i mezzi opportuni per fondare in Roma un istituto speciale per le giovani abbandonate, per procurare loro un' educazione pratica e quindi un' occupazione. L' istituto, che sarà eretto in corpo morale, si aprirà con un fondo di cinquantamila lire, lasciate per legato da una signora morta da poco tempo in Roma.

Il Belgio fra il martello e l' incudine. PARIGI 23. Il re del Belgio si recherà forse a Berlino all' inaugurazione della Esposizione degli apparecchi contro gli accidenti del lavoro. I giornali francesi domandano al re di visitare anche l'Esposizione di Parigi, per affermare la neutralità del Belgio.

Un duca letterato. NAPOLI 23. E' morto ieri il duca di Caianello, diplomatico dell' antico governo, consigliere comunale, autore di due applauditi lavori dramatici: *Caniola* e *Il fratello d'armi*, e dilettante architetto. Domattina alle 9 e mezzo avranno luogo i suoi funebri.

Gli artisti romani. ROMA 23. Gli artisti si sono recati stasera alla tradizionale carciofolata. Erano preceduti dall'orchestra degli *sminfaroli*, composta di una quarantina di loro, e scortati da torce a vento. Per il Corso vennero accolti con applausi da parecchia gente che li attendeva. Gli istrumenti erano violini, mandolini, chitarre, flauti di canna, campanelli cassette da petrolio, piatti, trepiedi, grattacace e un tamburo. Questa musica era diretta dal pittore Nino Maldura; fra i suonatori notavansi Pascarella, Vamba, Pagliei, Fernandez, Serra, D' Alessandri, Tiratelli ed altri conosciutissimi artisti.

Infermieri inumani. NAPOLI 23. Questa mattina il nuovo governo del r. Albergo dei Poveri ha espulso dall' Ospedale di S. Maria di Loreto quattro infermieri che solevano maltrattare i ricoverati quando non ricevevano mance dalle rispettive famiglie.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ult quarto. — Leva il sole ore 5.03, tram. 6.55. Oggi: S. Marco ev. — Domani: S. Cleto prof. — Term. C. ore 7 ant 14.5 2 pom. 16.5 — Alt. bar. 759.1 - Alta marea 6.53 ant., 7.25 pom. Bassa marea 10 antim. 0.41 pom.

Sequestro. L' i. r. Procuratore di Stato sig. Taddei ha ordinato ieri il sequestro del *Piccolo della sera* causa un telegramma da Vienna publicato nella prima pagina e intitolato *Lo sciopero dei cocchieri della Tramway. - L' imprevidenza della Polizia.*

— Causa tale sequestro publichiamo oggi un supplemento al *Piccolo* contenente gli articoli publicati ieri nel *Piccolo della sera* non colpiti da sequestro, supplemento che inviamo ai nostri abbonati di fuori e che teniamo a disposizione di quegli associati di Trieste che non avessero ricevuto iersera il giornale.

Domenico Giuriati alla Minerva. Quando l'avvocato Giuriati, salita la cattedra della nostra Minerva, si è presentato iersera dinanzi al solito tavolo verde, è scoppiata nella elegante sala, tutta popolata di signori e signore leggiadre, una calda, fragorosa ovazione. Quando Domenico Giuriati, con voce franca, con porgere vivace e spigliato ha portato a Trieste il saluto di Venezia, come un bacio - egli dice - di sorella a sorella, l' ovazione si è ripetuta e fu questa volta ancora più forte, più lunga, più entusiastica.

Il Giuriati è ancora, nonostante i suoi sessant'anni che il suo aspetto non appalesa, un bell'uomo, alto, bruno, dalla barba intera brizzolata, dall' occhio vivace, dall' aspetto oltremodo simpatico. Parla con molta facilità di eloquio, speditamente, in modo chiaro, senza alcuna ricercatezza nello stile, che è piano e facile, e ch' egli ama infiorare qua e là di qualche frizzo di buon genere, opportuno e spiritosissimo.

Notiamo un fatto: nello svolgimento della conferenza manca un certo ordine di esposizione, ma ciò anzichè nuocere giova a rendere il discorso interessante, scevro da monotonia, tale da tener sempre desta la attenzione degli uditori, e dinota l'uomo forense, avvezzo a parlare con facilità, un po' divagando, un po' scostandosi dall'argomento per poi riafferrarlo con garbo, senza il minimo sforzo.

Talvolta difatti, egli dà un tuffo nell'avvocato, e lo confessa e ne chiede scusa all'uditorio; si sorprende due volte, nello spazio di cinque minuti, a far citazioni latine, e se ne ravvede e, sorridendo, implora il perdono delle signore. Ha insomma tutti quei piccoli e garbati artifiziettí retorici, che qualora si sappia usarne con parsimonia, rendono brillante un conferenziere, e subito, fino dalle prime parole, nonchè accapparrarsi l'attenzione, si è conquistato altresì la simpatia del publico, il quale, più volte, durante il corso della spigliatissima *causerie* lo ha interrotto con risate ed applausi.

L'onorevole Giuriati incominciò col dire perchè, gentilmente invitato a parlare alla Minerva, scegliesse, a tema del suo discorso, Carlo Goldoni. A Carlo Goldoni oltrechè un intenso affetto ed una sconfinata ammirazione, lo lega un debito personale di gratitudine.

Quando lui, il Giuriati, a dieci anni ebbe una malattia noiosa: l' itterizia, a guarirlo della malinconia, un illustre medico triestino, il dottor Nahmias, gli prescrisse la lettura delle comedie del Goldoni; e Giuriati lesse e i quaranta giorni di malattia passarono senza accorgersene.

Il conferenziere anzitutto deplora vivamente che fra tutti i commentatori ed illustratori del Goldoni, siano italiani come il Maramani, il Molmenti, il Jappi, siano francesi o tedeschi, ben pochi si accingessero a studiare l'opera dramatica del grande comediografo, ma si perdessero invece a polemizzare fra loro su circostanze inerenti alla vita intima di lui, pretendendo perfino di negare al Goldoni il diritto di saperne sul conto proprio un pochino più degli altri. E qui una lunga ma brillante rassegna di tutte le inesattezze che gli illustratori vollero rintracciare nelle stesse memorie di Carlo Goldoni. Si sofferma poscia sulla curiosa burbanza dei francesi di considerare il Goldoni come figlio della loro terra, e, a dimostrare viemmaggiormente l'assurdità di questa ridicola pretensione, comprova validamente come appunto a Parigi il grande comediografo trasse gli anni più amari e più tristi della sua vita.

Il brioso conferenziere portò poscia sul tappeto la questione a lungo discussa dai francesi se il Goldoni morisse ghigliottinato oppure morisse di fame e, con acuta sottigliezza, conclude sembrargli fra le due supposizioni molto più azzardata e inverosimile la prima.

Rilevò ancora come da taluno venisse contestato che Venezia desse i natali al Goldoni e dimostrò l'assurdità delle affermazioni contrarie, fra cui è notevole specialmente quella di Modena, città che sul proprio teatro appose un disegno allegorico raffigurante Modena stessa che dona Goldoni, bimbo in fasce, a Venezia!

Dell' opera del comediografo il Giuriati parlò con acume critico sanissimo e il publico, dopo la sua premessa, avrebbe forse desiderato parlasse, specialmente di essa opera, più a lungo e con più particolareggiata rivista. Ad ogni modo riuscì veramente ammirabile la difesa calda, vibrata del vernacolo veneto popolare e della lingua veneziana parlata dai personaggi non popolari del Goldoni, e originale e acuto ci sembrò sopratutto lo studio dei *cicisbei* satirizzati con finissima ironia e con grande coraggio civile del comediografo veneziano, proprio in un'epoca in cui il regno de' *cicisbei* era in fiore a tal segno da essere perfino fatto oggetto talvolta di articolo speciale nei contratti di nozze! Poche sono infatti le comedie goldoniane ove alla figura del *cicisbeo* non sia riservato, sotto un velo finissimo d' ironia, lo scherno e il dileggio del publico. Rilevò poi il talento d' improvvisazione di Goldoni e la sua grande fecondità, gli intendimenti morali del suo teatro, ove alle donne che sono protagoniste dei suoi lavori è riserbata quasi sempre una missione di bontà e d' amore.

Chiuse il simpatico discorso - tutto fragrante di mazzolini di fiori colti nel giardino del più efflorescente patriotismo - col domandarsi se Goldoni che fu un genio, abbia lasciato eredi. - E rivolge il suo affettuoso saluto ai più celebrati comediografi viventi: Torelli, Gallina, Giacosa, Carrera, Cavallotti, ed altri raccomandando a tutti di attenersi nella produzione loro, alla semplicità goldoniana.

Alcuni di quei nomi, carissimi alla nostra città, fecero rintronare la sala sotto un uragano imponente d' applausi.

A conferenza finita una grande dimostrazione di simpatia risalutò il Giuriati, attorno al quale si aggrupparono gli amici a stringergli la mano e a rivolgergli lodi e congratulazioni.

Unione Ginnastica. La passeggiata dei soci alla volta del Cacciatore, che era stata protratta, avrà luogo domenica prossima.

— Nei giorni di venerdì e sabato 26 e 27 corr. avrà luogo nella Palestra dell' *Unione* il sesto concorso annuale ginnastico a premi per tutte e tre le sezioni dei soci ginnasti. Il programma di questo concorso è stato compilato, con la solita competenza in materia, dall' egregio capo-palestra di quella società signor Gregorio Draghicchio e publicato nell' ultimo numero del *Palladio* Il concorso, al quale i ginnasti certamente parteciperanno numerosi come sempre, darà anche quest'anno indubiamente i più brillanti risultati.

— Nel *Palladio* leggiamo inoltre:

Per deliberato della Direzione, verso la fine dell' anno sarà tenuto un concorso a premi. A questo potranno partecipare tanto i tiratori di spada quanto quelli di sciabola. I premi consisteranno in medaglie.

Società d'Ingegneri ed Architetti. Iersera i signori ingegneri ed architetti si adunarono a congresso per procedere alle elezioni della nuova direzione sociale.

Votato un ringraziamento alla cessante direzione e dopochè il socio Vio ebbe esternata la speranza che il sig. dott. Geiringer, ove fosse rieletto, accetterebbe il mandato, si procedette allo spoglio delle schede.

La nuova direzione riesce così composta:

Presidente; Ing. Pietro Suvich; *vice-presidenti*: dott. Raff. Benussi e prof. Ferdinando Osnaghi.

Direttori: Carlo dott. Cambiagio, Cost. Doria, Giov. cav. Finetti, Carlo professor Hesky, Carlo Martinolli e Domenico cav. Pulgher.

Revisori: Felice Damiani e Enrico Vivante.

Revisore sostituto: Francesco de Colombicchio.

Il socio Benussi dichiara di subordinare l' accettazione della carica di vicepresidente all' accettazione della presidenza da parte del socio Suvich.

Il presidente dott Geiringer fa mettere a protocollo questa dichiarazione e chiude quindi il congresso.

Lascito. Il signor Andrè Jayet, quale esecutore testamentario del defunto Carlo Corboz, ha rimesso al Podestà f. 100 a favore del fondo intangibile della pia Casa dei poveri.

Grazia dotale. La grazia di f. 480 della fondazione dotale «Imperatrice Elisabetta», del barone Ambrogio Ralli, fu conferita ai fidanzati: Vito Felice Portaleone ed Irene Tedeschi.

RAGAZZE POVERE

ROMANZO BERLINESE 21)

DI

PAOLO LINDAU

Traduzione di BENEDETTO CIRMENI

Si arrestò nel suo monologo con lo sguardo sulla neve, che cadeva giù lentamente e malinconicamente. Si ricordò in quel momento di essere l' assoluta padrona del suo tempo, almeno durante le prossime ore, e senza la minima sorveglianza.

Con questa riflessione sorse di nuovo in lei, nella figlia dell' ufficiale frivolo e bramoso di avventure, la singolare tendenza a qualche cosa di straordinario che aveva avuto tanto spesso in simili momenti. Ma sino ad ora a questo pericoloso istinto si erano sempre opposte serie difficoltà. Avrebbe dovuto dar conto alla mamma di ogni passo che si fosse allontanato dal consueto. Avrebbe dovuto restituire; in quel giorno invece le bastava pure.

Involontariamente corse col pensiero alle auguste avventuriere della storia, a Messalina, a Teodora, alla Borgia e altre, le quali, secondo racconta la tradizione, segretamente, col favore della notte, sgusciavano dalla porpora de' palazzi, per andare in cerca de' selvaggi piaceri dell' infimo popolo, dai quali le separavano le barriere di bronzo del loro grado.

Pensò a ciò e fu assalita da una specie di febre. Il seno le si sollevava e le si abbassava più celeremente, le guance si coprirono d' un singolare rossore. Sorrideva.

Improvisamente si alzò esclamando:

»Baie! Anch' io voglio essere allegra una volta! Io voglio almeno vedere della gente! Qui non ci reggo! E se nessuno mi accompagna, vado sola.«

Picchiò all' uscio della camera di Marianna.

— Signorina Marianna - disse, dopo di avere aperto - vuol dunque darmi i biglietti per l' Opera? Spero di trovare qualcuno che venga con me. Nel peggiore dei casi, potrei forse andarci sola?

— All' Opera? - domandò alla sua volta Marianna, che si era sdraiata sul sofà. - Ma senza il minimo timore! Ella può farsi accompagnare e farsi venire a prendere dalla sua serva; nel palco sarà probabilmente sola. Non c' è che un altro posto libero e non è probabile che oggi sia occupato.

Regina si fece più bella che le fosse possibile. Ella stessa non sapeva bene perchè desse alla sua toletta tanto maggiore importanza dell'ordinario. Si annodò gli splendidi capelli con particolare accuratezza.

Come le sarebbe stato bene il bel velo turco, che il conte aveva regalato a Margherita. Certo Margherita glielo avrebbe prestato volentieri.

Regina gettò un altro sguardo nello specchio. Era contenta di sè ed era pronta ad uscire. A che pro farsi accompagnare dalla ragazzina? A che pro farsi venire a prendere? Quello era un giorno eccezionale; poteva quindi ben concedersi il lusso di una vettura dalla *Lindenstrasse* al teatro, e di un' altra dall' Opera a casa.

Prima di uscire tornò da Margherita che trovò occupatissima.

— Mi sono decisa ad andare all' Opera - disse Regina con maggior fretta di quanta soleva averne parlando. - Sono tanto annoiata! Tenterò di distrarmi un poco.

— Ha ragione - rispose Margherita.

— Sarei forse molto indiscreta, se la pregassi di prestarmi per questa sera il suo velo? Non ho nulla di adatto da porml sul capo.

— Col più grande piacere, signorina - rispose Margherita.

Andò a prendere dal suo cassettone la scatola bianca, nella quale era conservato il velo.

Ella stessa lo pose sul capo a Regina e provò una gioia infantile osservando che le stava tanto bene.

— Oh com' è bella, com' è bella! - esclamò questa - con sincera effusione, e sorridendo osservava Regina con ammirazione, senza ombra d' invidia.

Anche Regina sorrideva e guardava Margherita negli occhi con insolita dolcezza.

Quando i loro sguardi s' incontrarono, le due ragazze furono colte da una grande sorpresa, come in un lieto incontro inaspettato. Era forse un presentimento?

Un forte istinto, profondamente nascosto di avvicinamento famigliare, un bisogno non espresso ed inesprimibile di tenera espansione del cuore riunì in un attimo le due ragazze come in un misterioso legame e parve che ambedue avessero dimenticato tutto ciò che le separava.

— Margherita! - mormorò Regina sottovoce.

Udendo la propria voce, si spaventò per la non voluta cordialità del tuono e quasi per iscusarsi di fronte a Margherita e di fronte a sè stessa aggiunse in fretta e con imbarazzo:

— Non so che cosa mi abbia oggi! Ho un umore così strano! Sono così nervosa! All' Opera mi verranno forse altri pensieri... Del resto non c' è tempo da perdere! A rivederci!

— A rivederci! E buon divertimento! - gridò Margherita dietro a Regina, che era scappata impetuosamente.

(Continua).

A proposito dei cani rabbiosi. Noi lasciamo ad ognuno perfetta libertà di opinioni e se c'è qualche anemica *miss* la quale piange amare lacrime perchè il suo cagnolino non può scorrazzare liberamente per la città o qualche feroce proprietario di cani il quale è su tutte le furie perchè il Magistrato civico, per incarico della i. r. Luogotenenza, ha emanato severe misure contro i cani vaganti, noi rispettiamo altamente tali dolori e tali indignazioni.

Comprendiamo anche che vi possa essere un giornale il quale diventi il portavoce di questi irragionevoli amici dei cani e dia posto regolarmente nelle sue colonne alle proteste dei cani e dei loro proprietari, non dimenticando - biricchino l'amico! - anche le minacce di rivolgersi alle autorità superiori (che poi son quelle che comandano misure così severe). Ogni giornale segue la via che crede e publica quanto ritiene possa interessare e divertire i suoi lettori e quindi non discuteremo su questo punto, quantunque per conto nostro siamo di tutt'altro avviso.

Padrone ognuno di tenere quanti cani gli piace, ma vivaddio che se Tizio ha un cane, se lo custodisca lui e non pretenda che il suo *Fido* debba proprio cacciarsi fra le gambe dei pacifici cittadini, i quali vanno in giro per le loro facende e pensando ai loro affari e alla loro famiglia invece che ai cani.... degli altri, hanno il grave torto di pretendere che in presenza di casi di rabbia i cani stiano a casa o per lo meno vengano condotti al guinzaglio.

Ciò che però noi non arriviamo a comprendere è che si possa, senza nessuna base scientifica, senza nessun criterio, negare che un cane è affetto da rabbia quando tre veterinari la hanno constatata.

Una volta avevamo un giornale di cui era proprietario e direttore un medico, il quale negava anche il colera, ma non ci consta che attualmente vi sia un giornale di proprietà di un... veterinario.

Perchè, per negare la rabbia bisogna essere un veterinario e aver veduto il cane, o... lasciamo l'altro corno del dilemma al lettore.

Comunque sia, vogliamo narrare ai lettori un fatto.

E' noto che dopo morto il cane il quale aveva morso il prete Tempesta, il civico veterinario Domenico Padovan inviò il cervello e il midollo oblungato dell'animale all'Istituto antirabbico di Milano perchè desse il suo parere. E ieri il dottor Barattieri, direttore di questo Istituto, comunicò ufficialmente al Civico Fisicato che dagli esperimenti fatti secondo il sistema Pasteur risulta in modo indiscutibile che il cane era affetto da rabbia.

*** E a proposito: ieri il Magistrato civico diramò il seguente avviso:

In appendice agli avvisi 10 e 13 aprile a. c. questo Magistrato, in seguito ad incarico impartito dalla locale Eccelsa I. R. Luogotenenza con rescritto 16 corr., trova di estendere le misure di precauzione riguardanti i cani a tutte le contrade suburbane e ville del territorio senza eccezione.

Tutti i cani quindi, oltre che muniti di sicura musoliera, dovranno essere costantemente condotti al guinzaglio a scanso delle conseguenze dai citati avvisi contemplate.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione via Nuova 21, i seguenti oggetti:

Una borsetta con piccolo importo di denaro ed altri oggetti, rinvenuta nei pressi della piazza Ponterosso dal signor Alberto Gentilli. - Un passaporto militare rinvenuto in Corso dal signor Orsalle Pietro. - Una corona d'orazioni rinvenuta sulla publica via. - Una chiave rinvenuta in via Stadion da L. W.

Una questione d'igiene. Per quanto il tempo sia molto incostante, tuttavia lo afferma il calendario e non puossi negare che siamo in primavera. E se il mondo cammina come una volta avremo ben presto l'estate. Col caldo si avvicina la necessità di certe precauzioni igieniche, le quali vengono trascurate durante i mesi freddi.

Vogliamo parlare oggi brevemente dei negozi di salumi, nei quali vi sono durante l'estate dei profumi che non sono precisamente dei più delicati.

Ci si dirà non potersi pretendere che un negozio pieno zeppo di commestibili, aventi tutti la poco invidiabile qualità di emanare certi odori tutt'altro che deliziosi, spanda all'intorno quei delicati profumi che inebriano chi entra da Zulin o da Perotti; ma siamo convinti che in molti negozi, con qualche maggior cura e piccola spesa, questo inconveniente verrebbe, se non eliminato, certo attenuato di molto.

Bisognerebbe provedere prima ad allontanare, durante i mesi caldi, quelle sostanze che cominciano a guastarsi, poi a una ventilazione indispensabile in simili negozi.

Gli agenti di commestibili sono tra i più sacrificati nelle diverse classi di agenti; essi per lo più devono anche pranzare nel negozio e quindi conviene pensare anche acchè respirino, nelle dodici o quattordici ore di lavoro, un'aria possibile.

E se alcuni dei principali negozi sono ben ventilati ed arieggiati, in moltissimi invece l'inconveniente suaccennato esige assoluto e pronto riparo.

Suicidio. Verso la mezzanotte di ieri la signora Maddalena vedova Mrack, privata, d'anni 55, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore N. 1, scendeva chetamente dalla abitazione nel cortile e si gettava nel pozzo ivi esistente.

Allorchè i casigliani si accorsero della disgrazia, procurarono di salvare la signora e fecero ogni sforzo per estrarla dal pozzo, viva. Ma per le molte difficoltà incontrate perdettero del tempo e quando riuscirono a tirarla su, la signora Mrack era già morta.

Un medico chiamato e comparso tosto sopraluogo non potè che constatarne il decesso.

Fatte le constatazioni di legge da una commissione dell'autorità, il cadavere fu poscia, a mezzo del forgone dell'impresa Zimolo, trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto.

Quale motivo probabile del disperato passo si dà il seguente: La infelice signora si mostrava da vario tempo afflitta per la sorte incerta di uno dei suoi figli e questo pensiero costante avrebbe poi talmente influito sul suo cervello da determinarla a darsi la morte.

Tentato suicidio. Ierimattina verso le 10, il venditore girovago Antonio Trampus, d'anni 59, si gettò in mare dalla riva delle Poste, con evidente intenzione di finirla colla vita. Ma il suo disperato proposito non ebbe effetto, poichè alcuni marinai di un naviglio italiano colà ormeggiato si affrettarono a trarlo dall'aqua e lo accompagnarono poscia alla sua abitazione in via dell'Ospitale N. 6.

Vuolsi che il motivo del funesto tentativo del Trampus vada ascritto a stanchezza della vita.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Thisbe*, proveniente da Santos, partì ai 21 corr. per Trieste.

Pianta topografica di Trieste. Il sig. Alessandro Levi ha publicato una piccola pianta topografica di Trieste per l'anno 1889-90.

La moda che va e viene. Le camicie per gli uomini stanno facendo un altro passo indietro: già erano state introdotte per i balli le camicie ricamate a piccoli fiorellini, adesso si vuole ritornare addirittura al 1830, alle camicie increspate a piselli ed a fiori; i polsini sono più larghi e arrotondati.

Quanto ai colletti, la moda non ha ancora detto l'ultima parola; la scorsa settimana hanno tentato a Parigi dei colli altissimi, con le punte leggermente piegate; ma la moda non ha attecchito. La cravatta *haute nouveauté* è in seta bianca con dei disegni ricamati in differenti colori per fare il nodo alla marinara. La spilla, sul nodo, abbandonata per un momento, torna in voga.

Incendio. Verso le 11 ½ di ieri a sera, un ragazzo recavasi all'appostamento principale dei vigili, per avvertire che nel magazzino N. 10, in via del Solitario, ove certa Maria Lippizza vende legna e carbone, era scoppiato un incendio.

In questo magazzino la Lippizza aveva fatto erigere un impalcato sul quale ella dormiva con la propria figlia.

La Lippizza stava appunto per coricarsi quando, per accidente, rovesciò la lampada a petrolio; questa andando in frantumi sparse sull'impalcato il liquido infiammabile che accendendosi, comunicò la fiamma anche al letto, il quale divampò in un attimo.

La donna giunse appena in tempo a scendere dalla scala ed a chiamare soccorso.

Quando giunsero i vigili, parte dell'impalcato e del letto ardevano. Pronti essi si misero al lavoro e dopo tre quarti di ora riuscirono a spegnere l'incendio. Il danno sarà di circa una cinquantina di fiorini; le robe e le merci della danneggiata sono assicurate.

Male improviso. Il vecchio Andrea Michelich, d'anni 72, da Barcola, iermattina, in Corso, fu colto da improviso e grave malore. A mezzo d'una vettura fu accompagnato all'ospedale.

Politeama Rossetti. Squallido aspetto aveva ieri a sera il teatro stante il meschino concorso di publico. Applauditi il signor Rodolfo Amato pei suoi elefanti, *Stella-Vol au vent* la cavalla saltatrice, ed i due Hadvin per l'esercizio della pertica. Il resto del programma s'aggira su per giù su quello delle sere antecedenti.

Teatro Armonia Iersera senza che nessun avviso l'annunciasse, il teatro rimase chiuso e la Compagnia tedesca sospese la rappresentazione. Forse, prevedendo una straordinaria folla di gente, volle scongiurare le disgrazie conseguenti dalla confusione di un sì grande agglomeramento.

Bilancia adulterata Il commissario di piazza Carlo Girotti, assieme alla guardia comunale Catinelli, si recarono addì 11 aprile '88 nel negozio commestibili di Antonio Surck, in via Pozzo bianco, per passare ad una visita delle bilance e scopersero che sotto il bacino di una era stato posto un pezzo di grasso, ricoperto con carta, per il che ogni compratore veniva defraudato su ogni peso di un quantitativo di 9 grammi.

Tenuto responsabile di codesta mala azione fu il giovane del negozio certo Rodolfo Stifter, da Zara, d'anni 20, il quale aveva ricevuto in conduzione il medesimo da parte del Surck.

Citato in tribunale lo Stifter, ammise di aver posto il grasso disotto al bacino, non allo scopo di frodare i compratori, ma soltanto per far credere che ricevevano un peso abbondante, nel mentre non ricevevano che il giusto e di avere ciò fatto affine d'inviare il negozio e procurarsi così una numerosa clientela.

La Corte giudicante non menò buona tale scusa allo Stifter, percui dichiaratolo colpevole del crimine di truffa lo condannò a due mesi di carcere.

Caduto in mare. Luigi Michelasto d'anni 8 iermattina cadde accidentalmente in mare dal molo Giuseppina. Un marinaio lo salvò e lo accompagnò poi alla sua abitazione in via di Crosada N. 8.

Bombardina sparita. Certo M. sonatore, presentavasi giorni sono ad un calzolaio che abita in via della Dogana N. 3 e con un ingegnoso pretesto si faceva prestare da questi una bombardina, dicendo che gliela avrebbe restituita in giornata. Invece il bravo sonatore non si fece più vedere. Il calzolaio così truffato sporse denuncia all'autorità. Lo strumento carpitogli ha il valore di 38 fiorini.

Morso da un cane. Ieri, verso le 6 1/2 pom., un ragazzo di 13 anni trovandosi nella corte Banelli, in Androna dell'Olmo con alcuni ragazzi a giuocare, venne morso da un cane al polpaccio sinistro o riportò una ferita non lieve. Ricorse alle cure della farmacia Picciola.

Piccolo frodatore. L'autorità di Polizia di Vienna avvertì la Polizia di Trieste che da quella città è scappato il sedicenne Bohuslav Dobrusky, dopo avere defraudato il proprio padre di 260 fiorini.

Furto in un negozio. Ignoti la dri, forzando la porta, penetrarono nel negozio di commestibili di Giacomo R. in via della Pesa e vi rubarono una quantità di candele steariche, alcuni chilogrammi di caffè e del lardo, per un valore complessivo di 24 fiorini.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con piselli soldi 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con orati s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Subbiotti genovesi al sugo s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1200.

Lotto. Estrazioni dei 24 corr.

Praga	39	61	64	43	46
Leopoli	6	87	57	89	7
Hermannstadt	37	13	55	1	46

Ogni giorno una. Crapotti legge nel *Piccolo della sera* di ieri la notizia della tragedia avvenuta a Torino, protagonista la bellissima signora Dina.

— Come si capisce - esclama l'illustre uomo profondamente - che quella signora non è una *Dina-mite!*

Un fidanzato nell'imbarazzo. Un originale nato, vissuto e morto in America, il paese degli originali e dei milioni, certo Luther James, di Ann Arbor, lasciò nel suo testamento 500,000 sterline al suo nipote James S. Backcock, a condizione che si ammogli dentro cinque anni. Il Backcock è un uomo di media statura, dell'età di circa 45 anni, dai lineamenti simpatici.

La notizia del mezzo milioncino di cui sarà erede se entro cinque anni prenderà moglie, ha provocato un vero plebiscito di simpatia da parte di un numero immenso di zitelle e vedovelle che hanno dirette lettere più o meno ardenti al fortunato scapolo, mostrandosi estremamente preoccupate della triste sorte che gli toccherebbe se lasciasse passare i cinque anni senza scegliersi una compagna. Le lettere e le fotografie dirette al Backcock, da queste aspiranti alla sua... borsa sono tante che ha dovuto assumere un segretario per metterle in serbo e in ordine, o poter a suo agio fare la scelta.

Nella impossibilità di rispondere a tutte ha fatto stampare una circolare che spedisce ad ognuna chiedendo tempo di riflettere. Interessantissima riuscirebbe la publicazione della raccolta di queste letterine spasimanti di amore pel... mezzo milioncino! Traduciamo un brano di quelle publicazioni dai giornali d'America. Una dall'Iowa dice:

«Io sono una povera ragazza e fo la lavandaia per vivere, ma sono una buona massaia. So cucinare, cucire, lavare, stirare, fare i letti, spazzare, spolverare la mobiglia. Non so nulla di quel che insegnano per puro lusso alle ragazze per dar loro una educazione finita, come si dice, ma imparerò per vostro amore e sarò per voi una buona massaia.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Circo Amato. (Ore 8 Spettacolo attraente.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 24. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 297.37, Staatsbahn —.— Ungh. oro 103.05 Calma.

Francoforte 24. Credit 253.92, Staatsbahn 208.50 Lombarde 88 1/2 Calma

BORSA DI TRIESTE del 24 Aprile. Berlino debole, Vienna sera 297 5/8, 85.17, 96.47, 103, turchi in leggera reazione 31.50. Da Parigi chiusa debole su realizzi, 97.30 e qui, prezzi nominali 95 11/16-13/16.

LISTINO. Napoleoni 9.50 a 9.51 Zecchini 5.58 a 5.59. Lire sterline 11.95 a 11.97, Lire turche 10.76 a 10.78. Londra 119.75 a 120.— Francia 47.45 47.60 Italia 47.30 a 47.45 Banconote italiane 47.35 a 47.45 Banconote germaniche 58.45 a 58.55 Rendita austriaca in carta 83.15 a 83.25 Rendita ungherese in oro 4 0/0 102.90 a 103.10 detta in carta 5 0/0 96.40 a 96.60 Credit 298.50 a 299.50 Greci 5 0/0 fr. 454 a 459. Rendita italiana 95 13/16 a 95 15/16

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk, Editore e redattore responsabile A. Rocco

Stoffe di seta cruda a f. 10.50 per abito e migliori qualità spedisce franco di porto e di dazio la fabrica e deposito di G. HENNEBERG, (i. r. fornitore di corte) a ZURIGO. Campioni a posta corrente. Lettere costano soldi 10 per l'affrancazione. (6)

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi maestro lingua francese. Offerte «Georges» posta restante. (1080)

Ricercansi funghi ferri per una tenda. Negozio Vestiti fatti, via Nuova, vicino al barbiere. (1100)

Cercasi prontamente quartiere da 5 a 7 stanze in campagna. Indirizzo Piccolo» (1091)

Ricercato un corrispondente italiano, perfetto, da una casa in commissioni. Offerte sub «L. P 3 6» al «Piccolo» (1097)

Si ricerca subito due stanze e cucina vuote, I, II. o III piano (escluso città vecchia). Offerte sub «1000» «Piccolo» (1083

Ricercasi prontamente cuoca esperta, buone referenze e ragazza giovane, come seconda cuoca, servire osteria molto inviata. Indirizzo «Piccolo» (1103)

Si cercano abili sarte da donna. Piazza Donota, N. 4, terzo piano (1094)

Ricercansi utensili negozio commestibili e una carretta a mano. Indirizzo al «Piccolo» (1095)

Un ragazzo trova pronto collocamento nella Cartoleria via S. Sebastiano 4. (1085)

Ragazzo per negozio ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (1050)

Giovanotto versato nel ramo spedizioni, che corrisponde nel tedesco, italiano, francese ed inglese desidererebbe cambiar posto. Ottime referenze. Eventuali proposte sub «H: 90» fermo in posta Trieste. (936)

Praticante si ricerca per una casa di commercio Indirizzo al «Piccolo» (1039)

Signorina tedesca impartisce lezioni pianoforte, cittera, metodo facilissimo. Prezzo mite. Via Caserma 12, II piano (1074)

Una signorina tedesca del Nord, con ottimi attestati e buone raccomandazioni di distinte famiglie triestine e fiumane, cerca un posto come dama di compagnia oppure istitutrice per bambini, Indirizzo al «Piccolo» (1071)

Sarte abili da donna trovano lavoro per tutto l'anno nella Sartoria via Cavana N. 8, terzo piano. (1090)

Corrispondenza inglese, tedesca, italiana, contabilità, offromi pomeriggio. «B. B» al «Piccolo» (1086)

Affittasi prontamente quartiere in campagna, 4 stanze, camerino e cucina Indirizzo al «Piccolo» (1034)

Affittasi in campagna vicinissima stanze ammobiliate costo o senza, preferiti signori. Indirizzo all'amministrazione (1077)

Affittansi stanze ammobiliate, uno due signori, pressi Piazza Grande. Indirizzo «Piccolo» (1101)

Affittansi eleganti stanze pension. Indirizzo «Piccolo» (1089)

Stanza ammobiliata, ingresso libero. Fonderia 4, II. (1099)

Campagna in prossima vicinanza alla città 3 stanze grandi, una piccola, grande veranda con cucina da affittarsi pella stagione. Indirizzo al «Piccolo» (1073)

Vis-à-vis Giardino publico, bella stanza da affittare, volendo anche costo. Indirizzo al «Piccolo» (1070)

Da vendere una macchina Wehler e Wilson. Via Molin piccolo N. 8. (1008

Vendesi stralcio, prezzo incredibile, macchina cucire nuova. Indirizzo «Piccolo» (1102)

Vendonsi causa partenza, prezzi incredibili, baule, piccavestiti, sopracoperta: utensili cucina. Benvenuto 2, IV, 43. (1092)

Vendesi pianoforte, anche rate. Indirizzo «Piccolo» (1072

Verifica tutte le Estrazioni, Corso 23, secondo piano (1049)

Vendesi buonissimo violoncello. Acquedotto 27, I p. (1052)

Vendonsi utensili d'un negozio commestibili. Indirizzo al «Piccolo» (899)

Interessante per Fornai e Pasticceri Piani da forno di terra refretaria, durata 10 anni Per commissioni indirizzo al «Piccolo» (803)

Velocipede 50" da vendere. Drogheria via Stadion 22. (1082)

Trattandosi di cara memoria, offresi mancia fiorini 30 a chi porterà al Banco del Caffè Adriatico un braccialetto oro con 5 diamanti, smarrito lunedì dopopranzo. (1093)

Ritiro epiteto scritto martedì. Buldock. (1076)

Focal Non ritiro epiteto. Buldock.

Leggiadra signora Attesi invano scritto. Posso sperare? Roberto

Novembre. Ti raccomando di ... me è andata la ... fissare un giorno ancora per parlarti ... volta. Sempre tuo: arrivederci.

All'anonimo noto speditore di ... autore delle lettere ... 18-22 aprile, s'invita di produrre ... prove che pretende tenere. A. P.

Tappeti leva, mette, spolvera, ... garanzia conserva ... l'Istituto Triestino dei Servi di Piazza ... verdi. Via San Giovanni 7.

Sono arrivate Carte nuove con ... corazioni. Bertin, via S. ...

Cocomeri fenocchi, asparagi, ... carciofi, pesci ... San Giovanni.

Orologiaio Cavesso, Corso 13, ... glietti pegno, oro ... ie, anche spezzate, antiche moderne ...

Promesse Credito Mobiliare ... gio, f 150 000 presso ... lute Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Servitù scelta prontamente ... riera 11.

Creolin Pearson, più economica ... dell'acido fenico, non ...

China al Marsala, ottimo ricostituente ... forza lo stomaco, favorisce ... stione. Farmacia Rovis.

Calli sradicati in breve tempo ... Farmacia Rovis.

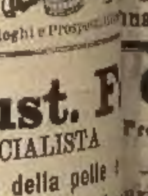
Attenzione! Genuina solamente ... Catrame Rondolini ... la marca triangolare.

Franco di dazio ...
Le migliori
MOBILI
in grandioso assortimento ed ...
prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via ...
— Tergesteo —
Raccomandazioni ed elogi d... e di primissime Case per la ... lidità delle merci, sono a disposizione ... Il Catalogo illustrato si spedisce ... que gratis e franco in famiglia

AVVISO
Si rende noto che col giorno ... aperto un elegante **Negozio di ... merie** delle migliori fabbriche ... estere, con articoli di toilette, ... delle primarie fabriche di **Parigi** ... Detto negozio assumerà il nome
AL REGNO DI FL...
Via Canal Grande N. 2

La bollatura
dei
Viglietti di Lotteria
termina il 28 Aprile, dopo quel ... non saranno più negoziabili ... i Viglietti (non timbrati, come ... proibita la negoziazione dei ... Viglietti non ammessi alla bollatura ... Milano L. 10, Milano L. 45, Bar... letta, Venezia, Reggio, Bucarest, ... Liège, Bruxelles, Panama, Sa... burgo Lchi 15, Egiziano 3 0/0, ...
GIUSEPPE BOLAFFIO
Cambio Valute al Tergesteo ... carica della bollatura e timbratura dei Viglietti.

TRASLOCO
Il sottoscritto avverte il P. T. P... numerosi avventori, che il suo bottega ...
Lavoratorio di Pelliccie
sito in **Piazza Cavana** ... è stato trasportato nella sua abitazione
Piazza Cavana N. 2, III
ove assume qualsiasi ordinazione ... ed ove custodisce pelliccie, assicurando ... l'incendio. **Il tutto a prezzi ... cissimi**
Francesco B...
Indirizzi si ricevono anche nell' ... occupato dal signor Blomgren, ...

Nuovo ALAMBICCO FISSO O OSCILLANTE BREVETTATO Sistema DEROY
Produce ACQUAVITE SUPERIORE in una sola operazione con *Vini, Cidri, Feccie, Vinaccie, Frutti, Mosti*, ecc. — **Diffidare delle imitazioni**. Funziona nel modo il più perfetto ed è assolutamente garantito. — OTTENNE DIPLOMI D'ONORE A S. MINIATO E ROMA 1885-86. *Ne furono venduti 1100 in 3 anni.* **Apparecchi a distillazione continua ed apparecchi rettificatori Sistema DEROY.**
DEROY FILS AINÉ, 73.75, r. du Théâtre, PARIS. Si inviano fco Cataloghi e Prospetti


FILIALE IN TRIESTE
dell'I. e R. Priv.
Stabilimento aust. di Credito
per Commercio ed industria
Versamenti in contanti.

BANCONOTE 2½% annuo int. verso preav. 4 giorni
2¾% » » » » 8 »
3 % » » » » 30 »

Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 20 marzo 24 marzo e 16 aprile a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
2¼% » » » » 3 mesi
2½% » » » » 6 »

BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interesse.

ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.

ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1‰ provvigione.

ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in contanti, interessi da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra o Parigi, Berlino od altre piazze verso provvigione da pattuirsi

ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d'interessi da stabilirsi.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.

Trieste 16 marzo 1889

Dr. Gust. F...
SPECIALISTA
per le malattie della pelle ...
Via S. Nicolò N 14 prim...
Ordinazioni dalle 3 alle ...

STOFFE DI BR...
per un elegante vestito primaverile od e... in tagli da metri 3.10, cioè ... viennesi, per ogni taglio ...
f. 4 80 la fina
f. 6.— di più fina
f. 7.75 di finissima
f. 10.50 la sopra finissima
vera lana di pecora
come pure stoffe per soprabiti, ... lana intrecciati colla seta, ... state, stoffe per livree, stoffe ... a lavarsi, fino e finissimo panno ... vestiti da salon ecc. ecc., ... valsa dell'importo la fabrica ... panni ben conosciuta per ...
SIEGEL - IMHOF
a Brünn.
Dichiarazione. Ogni taglio ... metri 3.10 e largo 136 centimetri ... del tutto sufficente per un completo ... da uomo. Si fornisce anche ... mero di metri richiesto. Si garantisce ... merce fornita è eguale al campione ...
Campioni gratis e franco